

TURISMO

Il dato del Sib, il sindacato italiano balneari, che associa circa 10mila imprese. Puglia in controtendenza

Il maltempo rovina le vacanze, meno 5% di presenze a luglio sulle spiagge lucane

Il tutto esaurito rimane un lontano ricordo ed oggi si registra solo in pochissime località

POTENZA- Presenze con il segno negativo nella maggior parte dei nostri litorali nei primi due mesi estivi. E' quanto rende noto Antonio Capacchione, presidente del Sib, il Sindacato italiano balneari che associa circa 10mila imprese ed aderisce alla Fipe/Confcommercio.

“Il maltempo dell'inizio della stagione ha condizionato le vacanze al mare degli italiani nei mesi di giugno e luglio - spiega Capacchione - gli stabilimenti balneari hanno lavorato a ritmo ridotto in quasi tutte le regioni. A giugno spiccavano Sicilia e Calabria con rispettivamente -40 e -35%, si salvano solo la Campania ed il Veneto con +10 e +5%. A luglio migliorano le presenze in spiaggia,

ma solo 5 regioni registrano il segno positivo: Puglia (+15%); Campania e Sicilia (+10%); Friuli e Toscana (+5%). Male Calabria (-30%); Abruzzo (-20%); Lazio (-15%); Emilia Romagna (-10%); Basilicata, Liguria e Sardegna (-5%), chiude il Veneto con meno 3%. Il tutto esaurito, purtroppo, rimane un lontano ricordo ed oggi si registra solo in pochissime località ed esclusivamente nei week-end”.

In tema di tariffe dei servizi di spiaggia gli imprenditori balneari anche questa estate hanno riproposto offerte, sconti e promozioni quali: l'ombrellone e la cabina condivisi; 3 lettini al prezzo di 2, riduzioni fino al 50% dopo le 14, weekend gratis con l'abbonamento settimanale, opzione 'ultimo tuffo' dopo le 17. Grande successo quest'anno per i 'pacchetti personalizzati' che sono apprezzati dalle fami-

glie con bimbi piccoli o persone anziane che arrivano all'apertura dello stabilimento e rimangono soltanto un paio d'ore, oppure da impiegati o commesse dei negozi che prendono la tintarella sfruttando la pausa pranzo: in pratica il lettino o l'ombrellone sono affittati a ore!

Per quanto riguarda i turisti stranieri sono ancora molti quelli che hanno scelto i nostri stabilimenti balneari per trascorrere le vacanze: bene russi, cinesi e americani, diminuiscono gli inglesi e i tedeschi. Tra i molteplici servizi offerti dagli stabilimenti balneari gradiscono la possibilità di mangiare prodotti tipici direttamente sotto l'ombrellone e il wi-fi gratuito.

“Ci auguriamo che agosto inverta la tendenza registrata fino ad oggi - conclude Capacchione - in quanto da sempre è il mese preferito per le vacanze. E proprio l'ultima domenica del mese (il 26) il sindacato ha organizzato su tutte le spiagge italiane la 'Giornata nazionale dei Balneari Italiani', una mobilitazione nazionale dell'intera categoria per la difesa della balneazione del nostro Paese e contro la Direttiva Bolkestein”.



Le presenze sulle spiagge italiane rispetto allo stesso periodo del 2017

	Giugno 2018 %	*Luglio 2018 %
Abruzzo	-15	-20
Basilicata	invariato	-5
Calabria	-35	-30
Campania	+10	+10
Emilia Rom.	-15	-10
Friuli V. G.	-15	+5
Lazio	invariata	-15
Liguria	-12	-5
Marche	-10	invariato
Molise	invariato	invariato
Puglia	invariato	+15
Sardegna	-25	-5
Sicilia	-40	+10
Toscana	-10	+5
Veneto	+5	-3

Le presenze sulle spiagge italiane regione per regione, rispetto allo stesso periodo del 2017, secondo un sondaggio condotto su un campione di imprese balneari italiane aderenti al Sib. Il dato è aggiornato al giorno 25 luglio.

